

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)

IL GENITORE/AFFIDATARIO ED IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità",

VISTO i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria",

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo",

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Preso atto che:

- l'art. 30 della Costituzione italiana sancisce il diritto dovere dei genitori di istruire ed educare i figli;

- l'art. 147 del codice civile impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli.

- l'Istituto Falcone, anche per forza della normativa che prevede il conseguimento dell'obbligo e la lotta contro la dispersione scolastica, intende :

a) porsi come luogo di crescita culturale, civile e democratica;

b) porsi come luogo di incontro di esperienze umane, sociali e culturali differenti,

c) promuovere in tutte le sue espressioni la cultura della solidarietà;

d) promuovere la consapevolezza delle capacità e delle attitudini degli studenti in vista di un efficace orientamento;

e) valorizzare le risorse individuali premiando gli alunni meritevoli;

- l'attività didattica del Istituto Falcone, nel rispetto delle norme costituzionali in merito alla libertà di insegnamento, è tesa in particolare:

a) a promuovere una più attenta riflessione interdisciplinare della formazione tecnica ;

b) a sviluppare la capacità di usare e di usufruire in modo consapevole di linguaggi, strumenti e fonti informative multimediali,

c) a promuovere la cultura e la pratica della legalità, della memoria e dell'interculturalità anche in relazione alla peculiarità sociale del territorio,

d) ad ampliare l'offerta formativa con attività di supporto e approfondimento di aree curriculari e non curriculari;

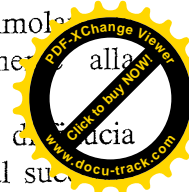
- l'Istituto Falcone è un bene pubblico ed è un dovere civile la tutela delle sue strutture, delle sue attrezzature, del suo patrimonio, anche per poterlo trasferire ben conservato ai futuri studenti;

- il patto educativo di corresponsabilità vuole rappresentare la cornice di garanzia , di trasparenza, di partecipazione e consapevole protagonismo di tutti i soggetti interessati al processo educativo nel rispetto dei ruoli istituzionali di ciascuno;

SOTTOSCRIVONO

il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**, ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della comunità scolastica e finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione



scolastica di genitori e studenti. L'Istituto si impegna comunque a stimolare e di proposte da parte di tutti, che possano contribuire concretamente alla promozione educativa e didattica.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di reciproca fiducia, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli studenti per garantire livelli di qualità alti di apprendimento; favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, l'eliminazione di ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, creando un clima sereno e corretto;
- implementare sistemi di comunicazione più interattivi tra scuola e famiglia;
- realizzare i curricoli nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate dal POF, tutelando il diritto-dovere di apprendimento dello studente;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, tenendo conto dei tempi richiesti per lo svolgimento delle verifiche anche in relazione al livello raggiunto dalla classe, chiarendone le modalità e motivandone i risultati in modo trasparente.
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, agli aspetti inerenti il comportamento, la condotta e la crescita dello studente;
- rispettare gli studenti favorendo i momenti di ascolto, di dialogo ed attenzione ai loro problemi tenendo conto delle esigenze di riservatezza, anche al fine di favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

In particolare

il Dirigente Scolastico si impegna a :

- 1) garantire il dialogo e la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche;
- 2) garantire il massimo della trasparenza in tutti gli atti di sua competenza;
- 3) rappresentare in modo unitario ed equanime in tutti i contesti il rispetto dei documenti e delle deliberazioni collegiali che indirizzano l'attività della scuola;
- 4) a garantire e valorizzare, d'intesa con il D.S.G.A., il contributo del personale ATA .

i docenti s'impegnano a :

- 1) realizzare i curricoli disciplinari;
- 2) esplicitare gli obiettivi disciplinari,
- 3) rendere operativo e fruibile il POF in tutta la sua articolazione progettuale;
- 4) favorire l'instaurarsi nella classe di un ambiente educativo e di apprendimento sereno e partecipativo e di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione, prevaricazione, discriminazione;
- 5) rispettare le tradizioni culturali e religiose degli studenti;
- 6) esprimere valutazioni riguardanti esclusivamente i percorsi didattici;
- 7) garantire la trasparenza della valutazione del profitto scolastico degli studenti attraverso:
 - la motivazione della valutazione,
 - la pubblicazione degli obiettivi disciplinari,
 - la pubblicità dei criteri valutativi che vengono formulati sulla base della programmazione di classe e concordati, per la parte di comune interesse, dai dipartimenti disciplinari;
- 8) effettuare il numero minimo di verifiche deliberate dai Dipartimenti disciplinari;
- 9) garantire secondo le modalità scelte dal Collegio interventi di recupero tempestivi ed efficaci;
- 10) promuovere le eccellenze;
- 11) programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro,
- 12) garantire un efficace servizio di sorveglianza in tutte le fasi della vita scolastica (in classe, durante l'intervallo, negli eventuali spostamenti, durante le visite e i viaggi d'istruzione), secondo il piano annuale appositamente predisposto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare e mantenere un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- interessarsi ai progressi nelle discipline di studio e allo sviluppo della personalità dei ragazzi, a far rispettare le regole della scuola prendendo parte attiva e responsabile ad essa;

giornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee e su web), partecipando alle riunioni previste;

rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (necessaria certificazione dopo i cinque giorni di assenza);

-intervenire con coscienza e responsabilità rispetto a condotte illegittime dei figli nei confronti di persone e cose (arredi, materiale didattico) anche con il recupero e risarcimento dei danni.

In particolare

i genitori si impegnano a:

- 1) conoscere il POF, il Regolamento di Istituto e il presente Patto di Corresponsabilità;
- 2) a partecipare attivamente agli organi collegiali;
- 3) a partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti attraverso il rispetto della libertà costituzionale di insegnamento e il rispetto della competenza valutativa dei docenti;
- 4) cooperare con la scuola per il rispetto del Regolamento di Istituto in particolare per quanto riguarda la modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- 5) controllare il libretto delle giustificazioni;
- 6) aiutare il proprio figlio/a a rispettare l'orario di ingresso e inizio lezioni,
- 7) limitare a casi assolutamente eccezionali l'uscita anticipata da scuola,
- 8) controllare che il proprio figlio/a disponga del necessario materiale didattico,
- 9) controllare che il proprio figlio/a non porti a scuola oggetti che nulla hanno a che fare con l'attività didattica (ad es. carte da gioco, strumenti elettronici ecc);
- 10) verificare che i propri figli svolgano gli esercizi assegnati per casa;
- 11) informare l'istituzione scolastica nella persona del Dirigente o dei suoi collaboratori o del docente coordinatore di classe circa problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento formativo e didattico dello studente;
- 12) dissuadere il proprio figlio a fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'istituto e da norme di legge vigenti;
- 13) intervenire tempestivamente e collaborare con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- 14) collaborare con l'istituzione scolastica per evitare eventuali episodi di prevaricazione, discriminazione, bullismo;
- 15) controllare che il linguaggio e l'abbigliamento dei proprio figli siano consoni.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- 1) frequentare regolarmente il corso di studio e ad applicarsi allo studio di ogni disciplina sia attraverso la partecipazione attenta in classe che con lo svolgimento dei compiti assegnati dal docente;
- 2) migliorare, partecipando e collaborando alla vita della scuola in modo positivo e costruttivo, favorendo in questo modo la propria personale crescita umana e culturale;
- 3) rispettare le persone, le regole e gli orari della scuola, contribuendo a creare un clima di serenità all'interno della classe e nel rapporto con i docenti e favorendo un'attenzione costante verso le proposte e gli stimoli educativi;
- 4) essere corretto nel comportamento, nel linguaggio e nell'uso delle tecnologie e degli strumenti dell'Istituto;
- 5) attenersi alle norme dettate dall'Istituto in materia di sicurezza a garanzia della collettività e rendere accogliente l'ambiente scolastico avendone cura come importante fattore di qualità di vita della scuola.

In particolare

gli studenti s'impegnano a:

- 1) rispettare integralmente il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità;
- 2) rispettare le scelte didattico – educative e la programmazione delle attività dei Consigli di classe ivi comprese le mete per i viaggi di istruzione;
- 3) non portare a scuola oggetti che nulla hanno a che fare con l'attività didattica (carte da gioco, bevande alcoliche, oggetti impropri, ecc);
- 4) tenere spenti i telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- 5) utilizzare correttamente strutture, attrezzature, suppellettili, ambienti di lavoro e a



- in condizioni decorose;
- 6) Scrupolosamente le direttive riguardanti la sicurezza e in particolare non usare le scale e scendere se non quando espressamente richiesto,
- 7) Eseguire il lavoro assegnato con impegno;
- 8) usare abbigliamento e linguaggio consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto, si attua la seguente procedura di composizione.

- Nel caso sia l'Istituto a riscontrare un'inadempienza da parte di uno (o entrambi) gli altri firmatari del presente Patto, esso procederà col rendere nota tale inosservanza attraverso un **avviso** in forma orale o scritta. Nel caso siano la famiglia o lo studente a riscontrare un'inadempienza, essi potranno procedere con un **reclamo** scritto od orale.

- Nel momento in cui l'inadempienza viene accertata, a seguito di opportuna verifica da parte dei contraenti chiamati in causa dall'avviso o dal reclamo, vi è l'obbligo ad intraprendere ogni iniziativa volta a risolvere l'inosservanza emersa.

- Nel caso in cui venga segnalata un'inadempienza, il firmatario del Patto che abbia presentato l'avviso o il reclamo ha diritto ad essere informato sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate da parte del ricevente.

In base a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007, il presente Patto educativo di corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Loano, 30 giugno 2009

Firme per accettazione del presente documento
Per l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Falcone"



IE DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Domenico Amato)

Per la famiglia dell'allievo/a
I GENITORI DELL'ALLIEVO/A (o chi per essi)

.....

L'ALLIEVO/A

.....